

COMUNICATO STAMPA

Porti, spina dorsale d'Italia: con Assiterminal imprese e istituzioni a confronto per lo sviluppo dei terminal

Roma, 19 giugno 2025 - Si è svolta oggi a Roma, presso la **Sala Longhi di Unioncamere**, l'**Assemblea pubblica di Assiterminal** dal titolo *"I porti: spina dorsale d'Italia. Il valore dei terminal per l'economia nazionale"*, promossa con il patrocinio del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** e del **Ministero delle Imprese e del Made in Italy**.

L'incontro ha rappresentato un momento di dialogo strategico tra istituzioni e imprese, con l'obiettivo di analizzare i nodi chiave del settore terminalistico italiano e individuare soluzioni condivise per il rafforzamento della competitività del sistema portuale nazionale.

Parole d'ordine della giornata: **squadra, responsabilità, competitività, crescita. E persone.**

Ed è proprio alle persone che Assiterminal ha voluto rivolgere un pensiero, ai lavoratori e alle lavoratrici dei porti e del mare e a quelle che oggi soffrono a causa dei conflitti in corso.

A dare valore istituzionale all'appuntamento, la partecipazione del **Ministro del Turismo Daniela Santanchè**, il videomessaggio del **Ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso**, il sostegno del **Vice Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi**, e la presenza dell'**On. Salvatore Deidda**, Presidente della IX Commissione Trasporti della Camera dei Deputati, insieme a numerosi rappresentanti del mondo politico, associativo e imprenditoriale.

Sono intervenuti nei saluti iniziali anche l'**Ammiraglio Ispettore Capo (CP) Nicola Carlone**, Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, **Giovanni Acampora**, Presidente di Assonautica Italiana e Si.Camera, **Mario Zanetti**, Delegato per l'Economia del Mare di Confindustria, e **Lamia Kerdjoudi-Belkaid**, Segretario Generale di FEPORT.

Nel suo intervento di apertura, il **Presidente di Assiterminal Tomaso Cognolato** ha ribadito il ruolo strategico dei terminal portuali nella catena logistica nazionale, sottolineando la necessità di un approccio pragmatico e condiviso tra pubblico e privato per affrontare le sfide del mercato:

"I terminal non sono retrovie, ma avamposti strategici, dove si gioca la partita dell'export, dell'energia, della sostenibilità. Oggi più che mai serve una politica portuale coerente, strumenti operativi chiari e una forte alleanza tra istituzioni e imprese." – ha sottolineato.

Nel corso della mattinata si sono confrontati operatori dei tre principali comparti portuali – **merci e ferroviario, passeggeri, ro-ro e autotrasporto** – evidenziando opportunità, criticità e prospettive di sviluppo.

I tre panel, moderati rispettivamente da **Alessandro Panaro**, **Francesco di Cesare** e **Oliviero Baccelli**, hanno sottolineato la necessità di un dialogo costante tra imprese terminalistiche, logistica e policy maker.

Durante i lavori, moderati da Roberta Busatto, è stato inoltre presentato il rapporto *“Flussi commerciali e dimensione economica dei terminal in alcuni porti italiani”*, realizzato da **Fedespedit** in collaborazione con l'**Osservatorio Nazionale sull'Economia del Mare – OsseMare**, per Assiterminal.

“Il Report ha evidenziato che, con l'effetto annuncio dei dazi nel primo trimestre 2025, l'Italia ha visto scendere il proprio export in USD da 7,1 miliardi a marzo a 6,2 miliardi ad aprile (-12,8%). Considerando che circa la metà del commercio internazionale è legata alle Global Value Chain (GVC), riorganizzare queste complesse catene di fornitura non è cosa semplice, né sul piano industriale né su quello logistico”, ha commentato **Antonello Testa**, Coordinatore Nazionale di OsseMare.

L'Assemblea è stata preceduta da una **cena istituzionale di networking**, svoltasi nella serata del 18 giugno presso la suggestiva Casa Romana del Celio, ulteriore segno della centralità di una proficua condivisione di intenti tra pubblico e privato nella costruzione del futuro del sistema logistico portuale italiano: un particolare notato da molti, la presenza di tutto il cluster associativo in un clima conviviale e disteso, segno della capacità di Assiterminal di dialogare con tutti.